

Usb, venerdì 26 maggio sciopero a Catanzaro contro il Governo Meloni

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Noto



Jobs Act, flessibilità, licenziamenti indiscriminati e non solo. Problematiche che continuano ad attanagliare migliaia di lavoratrici e lavoratori italiani che vedono, di giorno in giorno, il peggioramento delle proprie condizioni lavorative, attendendo che l'Esecutivo agisca con interventi mirati e concreti volti a contrastare una precarietà senza precedenti. Alla luce della situazione critica prospettata, l'Unione Sindacale di Base (Federazione di Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia) ha annunciato lo sciopero generale indetto per venerdì 26 maggio dalle 10 alle 14 in Piazza Prefettura a Catanzaro.

"Milioni di lavoratori e lavoratrici - si legge nel comunicato stampa - da trent'anni a questa parte assistono alla riduzione del proprio potere di acquisto di circa il 12 %, come segnala l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, (ILO) organismo internazionale che collabora attivamente con Cgil Cisl e Uil. Milioni di lavoratori e lavoratrici subiscono il peggioramento costante delle condizioni di lavoro tra precarietà, flessibilità, aumento della produttività e dei ritmi di lavoro, part time obbligatorio, Jobs Act, licenziamenti indiscriminati, condizioni di sicurezza del lavoro sempre peggiori. Milioni di lavoratori e lavoratrici hanno visto il loro salario fissato, da contratti nazionali firmati troppo benevolmente, al di sotto dei 7 euro lordi l'ora.

A Catanzaro ogni giorno siamo alla conta della desertificazione cittadina e dei posti di lavoro, con quartieri allo stato brado e case occupate, a partire dai:

Stagionali... cuochi, bagnini, camerieri.. dove si riprende la campagna estiva con lo stesso sistema di sfruttamenti della stagione passata con l'aggravante di NON essere nemmeno

pagati!

La P.A. sostenuta dai tirocinanti e mai assunti!

La sanità che fa acqua da tutte le parti; ambulanze senza medici, precari senza contratti, medici che mancano in tutti i pronto soccorsi, liste di attesa alle calende greche....servizi sociali inesistenti!

Cliniche chiuse e perdita di 300 posti di lavoro in un sol battito di ali !(tutto tace)

Tipografie "internazionali" ridotte al lumicino !(abramo docet)

Contratti firmati a 4,50€ all'ora , e pagati quando i soldi cadono dalle tasche dei padroni;

Vertenze di lavoratori NON pagati ormai come prassi quotidiana; ..

Trasporti indecenti, mezzi obsoleti e sporchi ;

Scuole insicure, senza alcun adeguamento sismico...ecce cc

E mentre in tutto il modo si protesta i "sindacati di stato" si abbracciano affettuosamente nei vari congressi con padroni e governo – anni che siedono nei tavoli fianco a fianco PER TROVARCI PIU' POVERI di PRIMA!!!

USB, sindacato conflittuale, confederale, da sempre dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici indica l'unica strada e risposta possibile:

- 300 EURO NETTI PER TUTTI I CITTADINI
- STIPENDI LEGATI ALL'INFLAZIONE REALE
- SALARIO MINIMO 10€ L'ORA
- PREZZI E TARIFFE CALMIERATI"

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/usb-venerdi-26-maggio-sciopero-catanzaro-contro-il-governo-meloni/134089>